

Bretton Woods

- Durante la Seconda guerra mondiale ci sono gli accordi di Bretton Woods: vennero creati il Fondo Monetario Internazionale e la Banca Mondiale, e soprattutto venne creato un sistema “gold exchange standard”.
- Il sistema era fondato sull’oro solo in maniera indiretta: rapporti di cambio controllato tra le valute e tutte si rapportavano con il dollaro, unica moneta legata all'oro.
- Nessuna istituzione controllava l’emissione di dollari. Il 15 agosto 1971 Nixon a Camp David sospese “provvisoriamente” la conversione dollaro-oro. La moneta è convenzione.

In Italia

- Fino al 1981 Bankitalia conserva una funzione importante: garantire la fattibilità monetaria delle decisioni politiche.
- Nel periodo 1975-1981, Bankitalia aveva l'obbligo di garantire il collocamento integrale in asta dei titoli pubblici offerti dal Ministero del Tesoro.
- Ottobre 1979: Ciampi diventa governatore di Bankitalia
- 12 febbraio 1981: Beniamino Andreatta è Ministro del Tesoro nel governo Forlani e scrive a Bankitalia una lettera "preparatoria".
- 17 marzo 1981: viene scoperta la lista degli aderenti alla P2.

In Italia

- Giugno 1981: Forlani viene costretto alle dimissioni.
- 28 giugno 1981: si insedia il governo Spadolini.
- Luglio 1981: il primo atto significativo del governo Spadolini è la cosiddetta “separazione dei beni” tra Tesoro (Beniamino Andreatta) e Banca d'Italia (Carlo Azeglio Ciampi). La “separazione consensuale” avvenne senza coinvolgimento parlamentare.
- Con questa separazione il debito dell'Italia viene affidato ai cosiddetti “mercati” e il fabbisogno dello Stato prontamente si impenna.

Seconda Repubblica

- 12 aprile 1991 **Mario Draghi** viene nominato direttore generale del Ministero del Tesoro fino al 23 novembre 2001, 10 diversi governi.
- Dal 1993 al 2001 è anche presidente del Comitato Privatizzazioni.
- Dal 2002 al 2005 va ad “allenarsi” in Goldman Sachs.
- Il 16 gennaio 2006 diventa Governatore di Bankitalia.
- Il 24 giugno 2011 viene nominato Governatore della BCE.
- Il 5 agosto 2011, assieme al Governatore BCE uscente Trichet, scrive la famosa lettera estiva che destabilizza Tremonti e il governo Berlusconi, portando poi alla caduta del novembre 2011.

L'uomo-chiave

- Draghi può essere indicato come il padre del Testo unico bancario del 1993, il TUB, integrato poi con 43 leggi e decreti-legge.
- Con quel testo si crea il concetto di “banca universale che ha natura imprenditoriale” e salta la separazione fra banche commerciali e banche d'affari.
- È anche autore del testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (o Testo unico della finanza, o TUF, o Legge Draghi).

Bankitalia in mano a privati

- Il popolo non si rese conto che Bankitalia, un tempo in mano a banche pubbliche ed enti pubblici secondo il suo Statuto, con le privatizzazioni passava via via in mano a privati.
- Coltorti nel 2004 pubblica le quote dei partecipanti a Bankitalia: tutti privati (banche, assicurazione e enti), tranne un 5% all'INPS e una piccola quota all'INAIL.
- Dal 20 settembre 2005 Bankitalia mette l'elenco dei proprietari sul suo sito.

Tremonti

- Nel 2001 nasce il Ministero dell'Economia e della Finanze (MEF); a inaugurarlo c'è Giulio Tremonti, che dura dall'11 giugno 2001 al 3 luglio 2004
- 20 settembre 2005: Bankitalia comunica ufficialmente di essere in mano a privati.
- 22 settembre 2005: Tremonti torna al MEF.
- 19 dicembre 2005: Fazio rassegna le dimissioni da Governatore di Bankitalia.

Legge 262/2005

- Il 28 dicembre 2005: viene pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge n.262 “Disposizioni per la tutela del risparmio e la disciplina dei mercati finanziari”.
- “Con regolamento da adottare ai sensi dell’articolo 17 della legge 23 agosto 1988, n. 400, è ridefinito l’assetto proprietario della Banca d’Italia, e sono disciplinate le modalità di trasferimento, entro tre anni dalla data di entrata in vigore della presente legge, delle quote di partecipazione al capitale della Banca d’Italia in possesso di soggetti diversi dallo Stato o da altri enti pubblici”.

L'Unione. Per fare che cosa?

- Nel 2006 14 partiti coalizzati nella cosiddetta "Unione" vincono per lo 0,07% le elezioni.
- Nel dicembre 2006 Draghi modifica l'articolo 3 dello statuto di Bankitalia. "Il capitale della Banca d'Italia è di 156.000 euro ed è suddiviso in quote di partecipazione nominative di 0,52 euro ciascuna, la cui titolarità è disciplinata dalla legge."
- L'ente pubblico, già sparito nei fatti, sparisce anche di diritto.

Governo Letta

- Passaggio importante.
- In un unico decreto IMU – Bankitalia (pacchetto completo, prendere o lasciare) il governo Letta porta le quote di Bankitalia da 156.000 euro a 7.500.000.000 euro, attingendo alle riserve di Bankitalia medesima
- I partecipanti privati possono attingere fino al 6% del nuovo capitale di 7 miliardi e mezzo, ossia fino a 450 milioni.

Guerra bancaria

- Nel cosiddetto ventennio berlusconiano si è combattuta una guerra bancaria. (Berlusconi ha governato solo 8 anni e 8 mesi circa).
- Se prendiamo il ventennio allargato, da Tangentopoli a Letta, 22 anni, hanno governato: Amato I, Ciampi, Dini, Prodi I, D'Alema I, D'Alema II, Amato II, Prodi II, Monti, Letta.
- Si sono occupati di privatizzare tutto il privatizzabile, sistema bancario in primis.